

La settimana prossima due nuovi sacerdoti

Si tratta di don Marco Meraviglia e don Salvatore Apreda

FROSINONE

Don Marco Meraviglia sarà ordinato da monsignor Mazza



AUGUSTO CINELLI

A volte la voce del Padre che invita ad una sequela radicale si manifesta attraverso eventi speciali, eccezionali la normalità, oppure con incontri forti che hanno il potere di rimescolare le carte del gioco, o ancora in seguito ad esperienze profondamente coinvolgenti che chiamano in causa il cuore e le emozioni soprattutto. Per Marco Meraviglia, bergamasco trapiantato in Ciociaria, che venerdì prossimo sarà ordinato presbitero, si può a buon diritto affermare che quella Voce si è fatta largo nelle pieghe normalissime, eppure rivestite dalla Grazia, di una infanzia e una adolescenza vissute tra famiglia e oratorio. Una

La cerimonia venerdì 7 alle 18 al Sacro Cuore

quotidianità nutrita dalla testimonianza di persone che non fanno altro che la loro parte, di genitori o educatori, ma la fanno con quella tensione alla santità e quell'amore all'umanità di chi è loro affidato, che ne fanno strumenti di qualcosa di più grande.

Succede così che don Marco, ventinove anni lo scorso luglio, diacono da giugno, possa annoverare tra gli incontri che lo hanno orientato verso il seminario quello con un salesiano, oggi novantunenne, che è stato suo professore alle scuole

medie e che ha in qualche modo suscitato, in lui ancora quattordicenne, un desiderio, ancora germinale, di seguirne l'esempio. Tanto per dire che la testimonianza attraente di una persona rimane, anche oggi, la via privilegiata per l'incontro con il Dio di Gesù Cristo. Marco ha poi affinato l'ascolto personale della volontà di Dio in parrocchia e in diocesi, rimanendo debitore alla famiglia salesiana che ha conosciuto a Verdello, suo paese natale. Entrato nel seminario di Bergamo, vi ha frequentato l'anno

propedeutico, il biennio filosofico e il primo anno di teologia. Dopodiché i superiori gli hanno proposto un'esperienza lavorativa all'esterno, molto formativa. Trasferitosi al Leoniano di Anagni, Marco ha concluso la formazione teologica con altri quattro anni. Le sue esperienze pastorali da seminarista le ha vissute alla Roana di Ferentino, a S. Giuseppe Le Prata di Veroli e nell'anamazione vocazionale in diocesi. Dallo scorso agosto svolge il ministero diaconale nella comunità di S. Lorenzo a Colli di M.S.G. Campano,



Due momenti dell'Ordinazione Diaconale, il 16 giugno scorso a Veroli

Appuntamenti in agenda

Domani, martedì e mercoledì: triduo di preparazione presso la parrocchia di S. Lorenzo Martire (Colli, M.S.G. Campano);

Giovedì 6: veglia di preghiera curata dalla Pastorale Giovanile diocesana presso la chiesa di S. Paolo (Cavoni, Frosinone);

Sabato 8 dicembre: don Marco presiederà la sua Prima Messa alle ore 11 nella parrocchia di S. Lorenzo Martire (Colli, M.S.G. Campano).

La chiesa di S. Lorenzo, a Colli
(fonte: www.cinellips.too.it assculturalecolli.too.it)



con il compito di vice-parroco. All'ordinazione di venerdì prossimo ritroverà un formatore che ha conosciuto bene la sua famiglia, ordinato appena ieri, 1° dicembre, vescovo di Fidenza: Mons. Carlo Mazza. Sarà, infatti, il già direttore dell'Ufficio Cei per la pastorale dello sport, il tempo libero e il turismo ad imporre le mani a don Marco. Sulla stampa-ricordo

della sua ordinazione, il neo-presbitero ha voluto l'immagine del Cristo Pantocratore e la frase paolina *Ti basta la mia grazia*. Due segni più che eloquenti per afferrare la cifra interpretativa di quanto accade nella sua vita: il prete non è altro che un uomo di Dio che scorge in tutto quanto gli accade la mano provvidente di Colui a cui tutto appartiene.

FERENTINO Sabato 8 dicembre nella parrocchia di Sant'Agata

L'Ordinazione di don Salvatore Apreda

Alle 17.30 per imposizione delle mani di monsignor Angelo Amato



Sabato prossimo, invece, sarà il giovane don Salvatore Apreda sdc (Servo della Carità - Guanelliano), ad essere Ordinato Presbitero nella sua parrocchia di S. Agata alle ore 17.30.

Don Salvatore, nato nel 1981 a Piano di Sorrento, in provincia di Napoli, è cresciuto nella parrocchia Sant'Agata di Ferentino dove sono presenti i sacerdoti dell'Opera don Guanella.

Dopo un cammino di discernimento compiuto presso il Seminario Vescovile di Ferentino, unito alla collaborazione nelle attività parrocchiali (ministranti, catechesi, oratorio) e quelle dell'M2G (il Movimento Giovanile Guanelliano), nel 1999 è entrato come aspirante a far parte della Congregazione dei Servi della Carità (Opera don Guanella). Nel settembre del 2002 a Bar-

za d'Ispra (VA), don Salvatore ha emesso la prima professione religiosa e successivamente ha compiuto gli studi teologici a Roma.

Nell'anno scolastico 2005-2006 ha fatto una esperienza pastorale tra i bambini e i ragazzi delle Comunità Educative per minori dell'Opera don Guanella di Fasano (BR).

Lo scorso 12 maggio, poi, ha emesso la professione religiosa perpetua tra i guanelliani e il giorno seguente, il 13 maggio, il nostro vescovo diocesano, Mons. Salvatore Boccaccio lo ha ordinato diacono.

Attualmente, don Salvatore, è a Roma presso il Seminario Teologico Internazionale Guanelliano per ultimare i suoi studi.

La cerimonia, sabato prossimo, sarà presieduta da Mons.

Angelo Amato, segretario della Congregazione per la dottrina della fede e avrà luogo a partire dalle ore 17.30 presso la chiesa parrocchiale di S. Agata.



Appuntamenti in agenda

Giovedì 6: ci sarà un incontro di preghiera in preparazione della cerimonia. L'appuntamento è alle ore 20.30, a S. Agata.

Domenica 9: don Salvatore presiederà la sua Prima Messa alle ore 11 nella parrocchia di S. Agata.

Nella parrocchia di S. Agata avranno luogo l'incontro di preghiera, l'Ordinazione e la Prima Messa

